



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI CODOGNO

Viale della Resistenza, 11 - 26845 Codogno (LO)

Tel. 0377 34997 Fax 0377 430764

Codice meccanografico LOIS001003 – C.F.82502220153

e-mail: lois001003@istruzione.it Posta elettronica certificata: lois001003@pec.istruzione.it

IPSIA "G. Ambrosoli" - I.P.A.A. "E. Merli" - I.T.C.G. "P. Calamandrei"

sito internet: www.iis-codogno.gov.it

**Regolamento del Comitato per la valutazione dei docenti
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI CODOGNO**

adottato dal Comitato in data 1 giugno 2016

Premessa

Il Comitato per la valutazione dei docenti (di seguito: Comitato) è istituito in ogni scuola ai sensi dell'art. 11 del testo unico di cui al D.Lgs. 297/1994, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.

Il Collegio docenti e il Consiglio di istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta delle persone che saranno chiamate a far parte del Comitato di Valutazione.

La funzione valutativa del Dirigente scolastico prevista dalla L. 107/2015 integra le funzioni dirigenziali (vedi art. 21 del D.Lgs. 165/2001) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento persegue l'obiettivo di trasformare l'elezione del comitato e il processo di valutazione del merito in un'effettiva opportunità di crescita del sistema innescando una co-partecipazione generale da parte dell'intera comunità e coinvolgendo tutti nel miglioramento dell'organizzazione.

Il processo valutativo, infatti, è un'occasione preziosa per mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del servizio di istruzione e formazione e per programmare con maggiore precisione e cura gli interventi utili al miglioramento.

Le finalità che si vogliono attribuire al processo sono essenzialmente il miglioramento complessivo del servizio e lo sviluppo professionale.

La valutazione del merito deve garantire il più possibile un clima collaborativo e partecipativo.

Tenuto conto dell'entità delle risorse assegnate alla scuola, occorrerà evitare di incorrere nelle due situazioni estreme: individuare come destinatari del bonus tutti i docenti (con una distribuzione "a pioggia" che risulterebbe ben poco incentivante) o ridurre in modo eccessivo la platea dei possibili beneficiari dell'incentivazione economica.

Art. 2 - Composizione e modalità di scelta dei componenti

- il Comitato è istituito presso l'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) di Codogno senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri;
- Il Comitato rimane in carica per tre anni scolastici a partire dall'a.s. 2015/2016 ed è presieduto dal Dirigente scolastico; dopo tre anni scolastici si procede al rinnovo del Comitato.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI CODOGNO

Viale della Resistenza, 11 - 26845 Codogno (LO)

Tel. 0377 34997 Fax 0377 430764

Codice meccanografico LOIS001003 – C.F.82502220153

e-mail: lois001003@istruzione.it Posta elettronica certificata: lois001003@pec.istruzione.it

IPSIA "G. Ambrosoli" - I.P.A.A. "E. Merli" - I.T.C.G. "P. Calamandrei"

sito internet: www.iis-codogno.gov.it

Il Comitato risulta così composto:

- Dirigente scolastico;
- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di istituto;
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici;
- un rappresentante dei genitori e un rappresentante degli studenti nominati dal Consiglio di Istituto.

Nella prima riunione è prevista la nomina, da parte del presidente, di un segretario del Comitato con il compito di redigere processo verbale delle riunioni. Il verbale, firmato dal presidente e dal segretario stesso verrà conservato agli atti della scuola.

La scelta dei membri docenti in seno al collegio dei docenti avviene con la modalità di votazione a scrutinio segreto con l'espressione di una preferenza. Sono ammesse autocandidature o proposte di candidature

Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che i docenti scelti siano docenti a tempo indeterminato individuati fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgeranno il loro servizio per almeno tre anni nell'istituto

La scelta del membro docente da parte del consiglio d'istituto può avvenire non necessariamente nell'ambito del consiglio stesso, in quanto la rappresentanza può essere intesa in senso lato, come possibile individuazione di rappresentanti anche all'esterno del consiglio.

La scelta è definita con la modalità di votazione a scrutinio segreto con l'espressione di una preferenza. Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che il docente scelto sia un docente a tempo indeterminato individuato fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgeranno il loro servizio per almeno tre anni nell'istituto.

Il consiglio di istituto sceglie i rappresentanti dei genitori e degli studenti prioritariamente fra quelli eletti nel consiglio stesso e in alternativa fra i rappresentanti dei genitori eletti in seno ai consigli di classe o indicati dall'assemblea dei genitori o degli studenti. Sono ammesse autocandidature o proposte di candidatura.

Per evitare la decadenza dalla carica, in quanto non appartenente alla componente scolastica, tenuto conto della durata triennale dell'incarico, è opportuna la scelta di genitori i cui figli permangono studenti della scuola per almeno un triennio e di studenti la cui permanenza nella scuola sia assicurata almeno per un biennio,

Le modalità di scelta dei genitori e studenti, nel rispetto di quanto affermato nei punti precedenti, sono essenzialmente le seguenti:

1. Autocandidatura o proposta di candidatura
2. Votazione a scrutinio segreto con l'espressione di una preferenza.

In caso di decadenza o di dimissioni di uno o più membri del comitato si procederà alla surroga con le modalità indicate nei punti precedenti.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI CODOGNO

Viale della Resistenza, 11 - 26845 Codogno (LO)

Tel. 0377 34997 Fax 0377 430764

Codice meccanografico LOIS001003 - C.F.82502220153

e-mail: lois001003@istruzione.it Posta elettronica certificata: lois001003@pec.istruzione.it

IPSIA "G. Ambrosoli" - I.P.A.A. "E. Merli" - I.T.C.G. "P. Calamandrei"

sito internet: www.iis-codogno.gov.it

Art. 3 - Costituzione e insediamento, convocazione, validità delle convocazioni e delle deliberazioni del Comitato

A composizione completata, il Dirigente scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato mediante decreto di nomina tenendo conto delle scelte e designazioni dei soggetti istituzionali. Il decreto viene pubblicato all'albo dell'Istituto e della costituzione del Comitato vengono informati gli organi collegiali e le RSU d'Istituto.

Il Dirigente scolastico, quale presidente del Comitato, provvede alla convocazione per l'insediamento.

Il comitato è convocato dal presidente:

- in periodi programmati, anche durante l'anno scolastico, per individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art. 11 del D.Lgs. 297/1994 (come sostituito dal c. 129 della L. 107/2015);
- alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 417;
- ogni qualvolta se ne presenti la necessità in relazione alla valutazione del servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/1994 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/1994.

La convocazione del comitato deve essere disposta con un congruo preavviso, di massima non inferiore ai 5 giorni, rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo anche via e-mail e con la pubblicazione all'albo di apposito avviso; in ogni caso, la pubblicazione all'albo dell'avviso è adempimento sufficiente per la regolare convocazione del comitato.

La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare l'ordine del giorno da trattare nella seduta del comitato; di norma le riunioni del comitato di valutazione non coincidono con l'orario scolastico.

Di ogni seduta viene redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario.

La seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. In tal caso il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori.

Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si debbano trattare questioni che hanno a che fare con persone singole.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI CODOGNO

Viale della Resistenza, 11 - 26845 Codogno (LO)

Tel. 0377 34997 Fax 0377 430764

Codice meccanografico LOIS001003 - C.F.82502220153

e-mail: lois001003@istruzione.it Posta elettronica certificata: lois001003@pec.istruzione.it

IPSIA "G. Ambrosoli" - I.P.A.A. "E. Merli" - I.T.C.G. "P. Calamandrei"

sito internet: www.iis-codogno.gov.it

Art. 4 - Compiti del comitato

- Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.11 del D.Lgs 297/1994 (come sostituito dal c. 129 della L. 107/2015); il c. 130 della L. 107/2015 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che, sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico, nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.
- Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. **Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art. 11 del D.Lgs. 297/1994 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor, il quale dovrà presentare un'istruttoria.**
- Valutare il servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/1994 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del medesimo decreto (Riabilitazione).

Art. 5 - Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri

Il comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla L. 107/2015 (c. 129). Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è quindi pienamente autonomo e opera senza formali vincoli.

Le aree di valutazione sono quelle indicate dalla legge (lettere a), b), e c) dell'art.11 del D. Lgs. 297/1994 così come sostituito dal c. 129 della L. 107/2015). In linea generale è opportuno che il Comitato definisca criteri su tutte e tre le aree di esercizio della professionalità.

La scelta dei criteri deve essere coerente con POF 2015/2016, con il PTOF 2016/2019 e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel Pdm.

Art. 6 - Il ruolo del dirigente e l'assegnazione del bonus

Il Comitato non assegna il bonus che rimane prerogativa sostanziale e discrezionale del dirigente scolastico (c. 127 della L. 107/2015).

Il dirigente individua il docente o docenti di ruolo cui assegnare il bonus, in conformità ai criteri fissati dal comitato. I criteri, pertanto, sono vincolanti.

Il dirigente scolastico, pur senza rinunciare alle proprie prerogative e ai suoi obblighi istituzionali, deve tenere un comportamento aperto, collaborativo, costruttivo e di ascolto nei confronti dei docenti e delle loro rappresentanze sindacali.

Il dirigente ha l'obbligo della motivazione del provvedimento di assegnazione del bonus in ottemperanza ai doveri di trasparenza, legalità, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI CODOGNO

Viale della Resistenza, 11 - 26845 Codogno (LO)

Tel. 0377 34997 Fax 0377 430764

Codice meccanografico LOIS001003 – C.F.82502220153

e-mail: lois001003@istruzione.it Posta elettronica certificata: lois001003@pec.istruzione.it

IPSIA "G. Ambrosoli" - I.P.A.A. "E. Merli" - I.T.C.G. "P. Calamandrei"

sito internet: www.iis-codogno.gov.it

Nell'ottica del processo condiviso di miglioramento continuo, è opportuno che il dirigente scolastico curi con particolare attenzione il ritorno informativo al collegio dei docenti, per gli aspetti generali, e ai singoli docenti, per il loro specifico risultato, degli elementi emersi dal processo valutativo.

Art. 7 - Pubblicità degli atti

La pubblicità degli atti del Comitato si realizza mediante pubblicazione all'albo di istituto, della copia integrale - sottoscritta dal presidente e dal segretario - del testo delle deliberazioni adottate dal comitato stesso.

La pubblicazione all'albo avviene entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta del comitato.

I verbali e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati nell'Ufficio di segreteria dell'istituto e sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta.

Le decisioni preliminari, unitamente ai criteri di assegnazione e ogni altro criterio adottato, pertanto, saranno opportunamente pubblicati all'albo, nell'ottica della trasparenza e della condivisione.

La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A., dal fatto che tutti i docenti sono destinatari della valorizzazione e che ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.

Art. 8 – Validità e modifiche e/o integrazioni del regolamento

Il presente regolamento, adottato dal Comitato per la valutazione dei docenti in data 1 giugno 2016, è stato successivamente presentato al Collegio dei docenti e sottoposto all'attenzione del Consiglio di istituto. Eventuali modifiche al presente regolamento potranno essere adottate dal Comitato stesso con votazione a maggioranza e successivamente dovranno essere comunicate al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto.